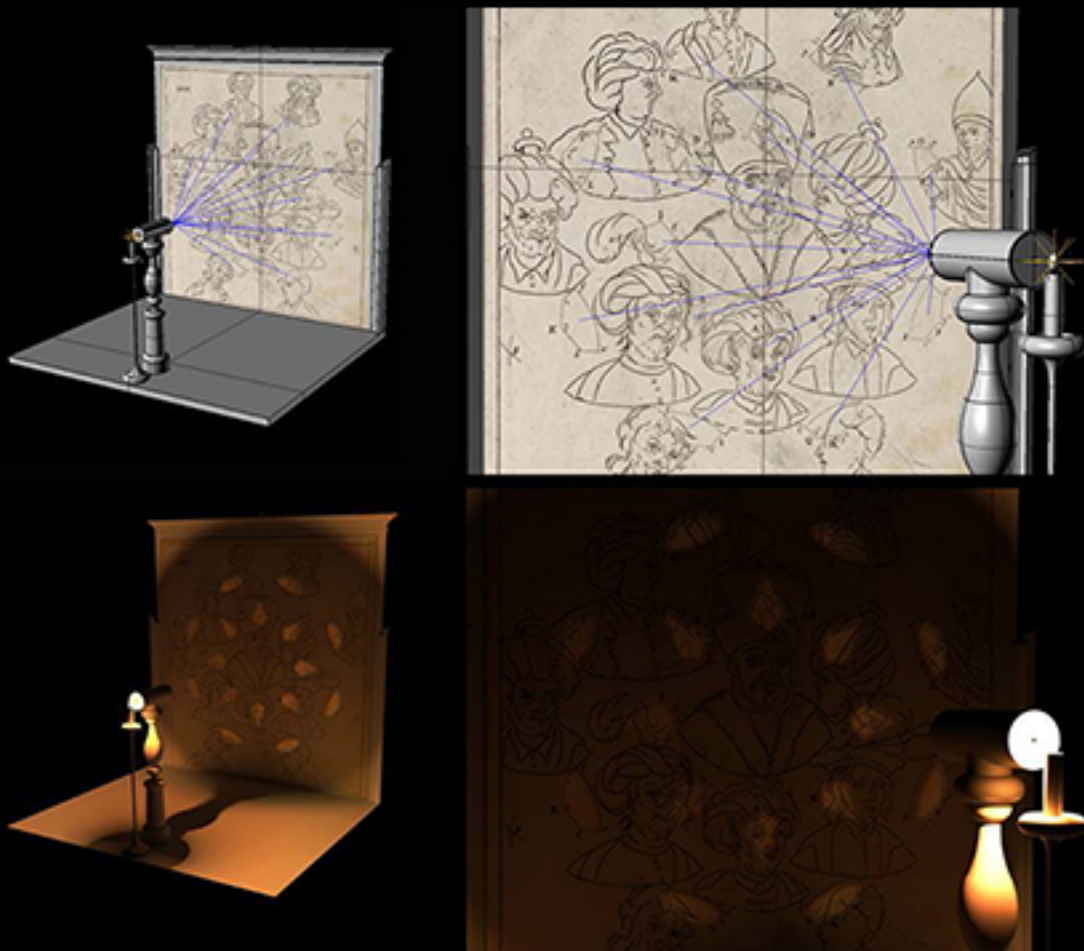




Mostra

Jean François Nicéron e Emmanuel Maignan : due padri Minimi, tra scienza e fede

a cura di Agostino De Rosa, Alessio Bortot & Imago rerum

Università luav di Venezia/dCP

Università degli Studi di Trieste/Dia

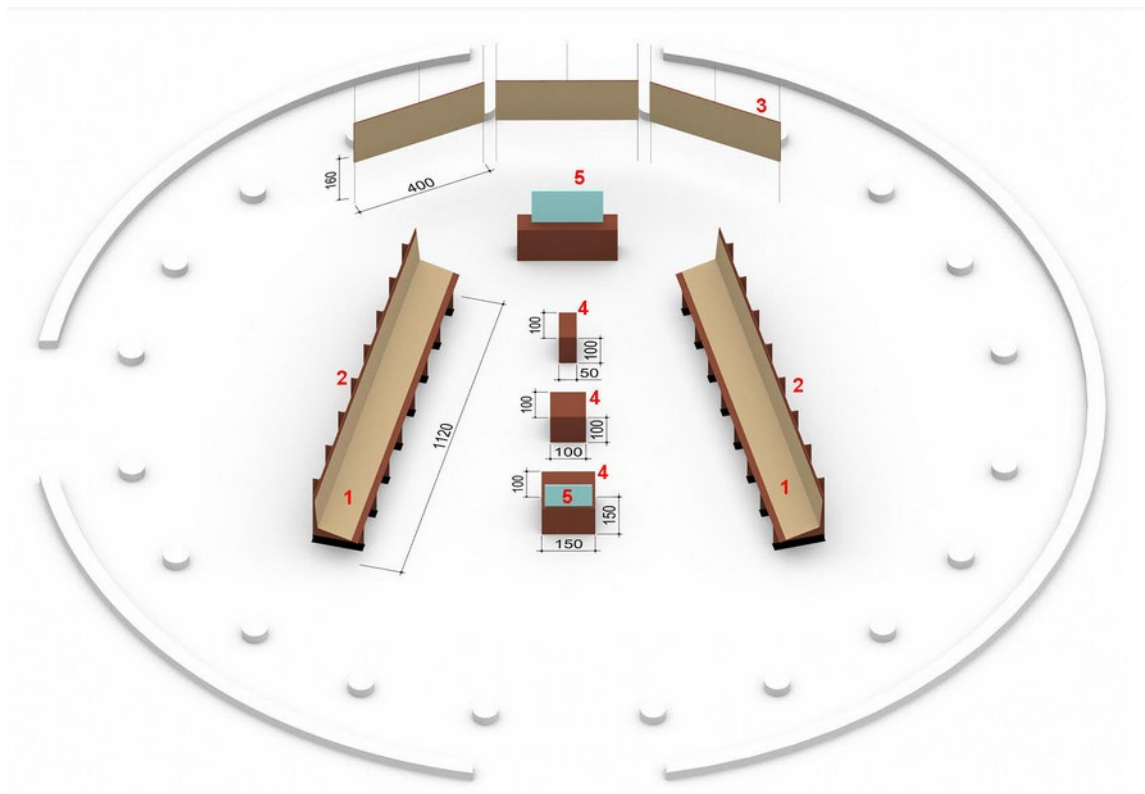
Fondazione "San Francesco di Paola" Onlus





***Jean François Nicéron e Emmanuel Maignan : due padri Minimi,
tra scienza e fede***

Università Iuav di Venezia/dCP





Mostra

Jean François Nicéron e Emmanuel Maignan: due padri Minimi, tra scienza e fede

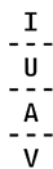
a cura di Agostino De Rosa , Alessio Bortot & Imago rerum

Università luav di Venezia/dCP - Università degli Studi di Trieste/Dia

La mostra affronta, per la prima volta in ambito scientifico mondiale, l'opera prospettica ed artistica dei Padri Minimi Jean François Nicéron (1613-1646) e Emmanuel Maignan (1601 - 1676), la cui vita si esprime in un arco temporale relativamente breve – la prima metà del XVII secolo –, ma denso di eventi politici e culturali, riflessi in opere che si offrono oggi agli occhi dell'osservatore contemporaneo come straordinarie sciarade, in biblico tra rigore matematico e gusto per il meraviglioso e lo stupefacente. Autori di trattati che sono divenuti pietre miliari negli studi sulla prospettiva seicentesca – Nicéron con *La perspective curieuse* (Parigi 1638) e il *Thaumaturgus opticus* (Parigi 1646, edito postumo); e Maignan con *Perspectiva horaria, libri IV* (Roma 1648) –, entrambi svilupparono sin da giovanissimi un loro mondo espressivo che si tradusse in opere dai forti connotati decettivi: anamorfosi catottriche, giochi rifrattivi e dipinti murari accelerati prospetticamente (nel caso di Nicéron, l'unica sopravvissuta, ritraente *San Giovanni Evangelista che scrive l'Apocalisse in Pathmos*, è ora visibile presso il Convento della SS. Trinità dei Monti, Roma, accanto a quello più celebre, eseguito in *grisaille* e meglio conservato eseguito da Maignan e raffigurante *San Francesco di Paola in preghiera*), per citarne solo alcune tipologie. Le biografie dei due frati Minimi delineano vite, sospese tra Francia e Italia, impegnate sia nei dibattiti che si svilupparono nei più importanti circoli culturali e scientifici dei due paesi, che nelle incombenze teologiche e religiose

previste dal loro Ordine religioso di appartenenza. Nicéron e Maignan furono affascinati per tutta la loro esistenza dall'idea che nella natura si nascondesse un codice segreto divino di cui la matematica, e *in primis* l'ottica, potevano farsi interpreti, elaborando un lessico espressivo che attraverso la *magia artificiale* ne riproducesse la segreta natura configurativa, le leggi formanti del suo farsi e del suo divenire. Il percorso gnoseologico di entrambi attraversò i sentieri del pensiero cartesiano e hobbesiano, le loro opere spesso divenendo uno specchio fedele di coeve posizioni filosofiche, pur tuttavia conservando una loro autonomia stilistica, sia nei contenuti che nella forma. La mostra ricostruisce, attraverso un'analisi molto dettagliata, tutte le immaginabili declinazioni del linguaggio di Nicéron e Maignan, seguendo l'affascinante esegesi degli schemi retorici presenti nelle varie edizioni (in volgare e latine) dei loro trattati; attraversando virtualmente il complesso dei tre corridoi pinciani che ospitano le anamorfosi 'gemelle' dei Padri Nicéron e Maignan (nonché la meridiana catottrica delineata da quest'ultimo), e comprendendone il valore iniziatico; percorrendo i sentieri della corrispondenza romana e francese degli autori; e infine indagando i segreti politici e ottico-geometrici dei loro giochi, inquadrabili nella poetica del dubbio elaborata da René Descartes. Le ricostruzioni (fisiche e virtuali) raccolte in questa mostra, mai come in questo caso, mostrano come nell'etimo della parola *illusione* (*in ludus*) si nasconda una componente giocosa, esercitata sia da Nicéron che da Maignan al confine tra arte e scienza.

In collaborazione con:



Università Iuav di Venezia/Dipartimento Culture del Progetto



Ambassade de France près le Saint-Siège, Roma



PIEUX ETABLISSEMENTS DE LA FRANCE A ROME ET A LORETTE

Le Pieux Etablissements de la France a Rome et a Lorette, Roma

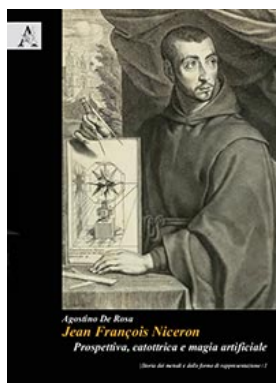


Ordine dei Minimi di San Francesco di Paola, Roma

Modelli fisici realizzati dalDIMORA del Building Future Lab BFL – in collaborazione con l'Università Mediterranea di Reggio Calabria

Lente poliedrica prodotta presso Technische Universität Kaiserslautern, Germania.

Cataloghi e testi sussidiari



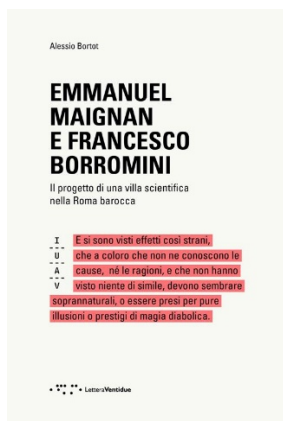
- Agostino De Rosa, a cura di,

Jean François Niceron. Prospettiva, catottrica & magia artificiale, Aracne, Roma 2013



- Agostino De Rosa, a cura di,

Roma anamorfica. Prospettiva e illusionismo in epoca barocca, Aracne, Roma 2019

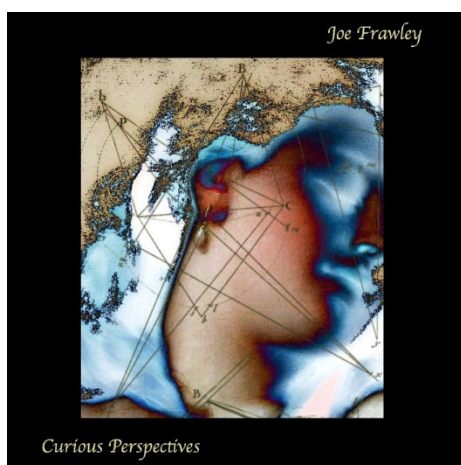


- Alessio Bortot,

Emmanuel Maignan e Francesco Borromini Il progetto di una villa scientifica nella Roma barocca, LetteraVentidue,

Siracusa 2020

Sonorizzazione della mostra



Joe Frawley, *Curious perspectives*, Joe Frawley Music 2012 (CD e libero download)

<http://joefrawley.bandcamp.com/album/curious-perspectives>

Lista di pannelli e degli apparati espositivi

N° 96 tavole a colori su Forex (spessore 0,5 cm) dimensioni 70x100 cm

N° 3 tavole a colori da stampare su PVC (come quelli usati per banner o cartelloni da cantiere), dimensioni: 400x150 cm circa (le misure esatte verranno fornite a breve)

N° 5 tavole a colori su Forex (spessore 1 cm) dimensioni 70x100 cm

Contenuti dei pannelli:

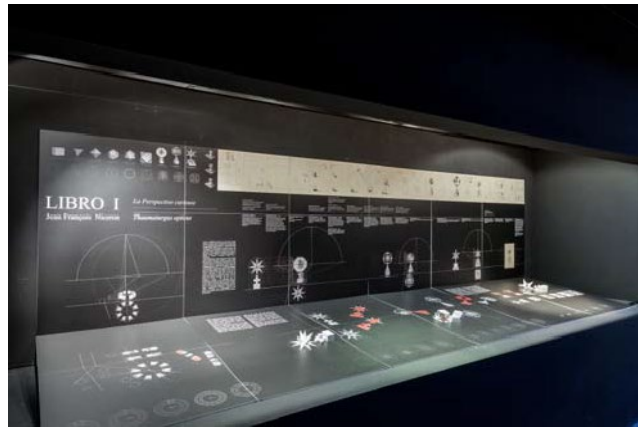
- Biografie di Nicéron e Maignan e contesto culturale;

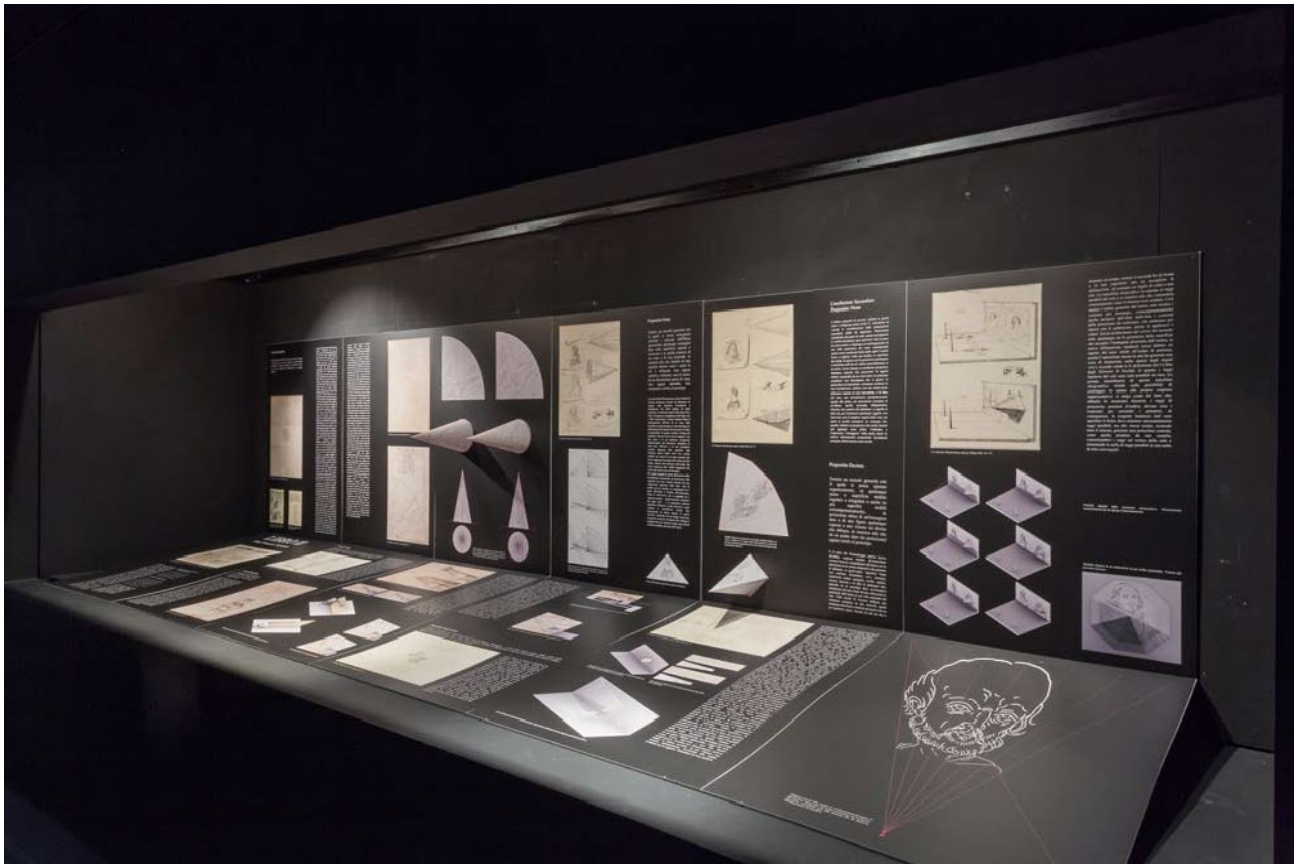
-

sezione Nicéron:

- ricostruzione delle anamorfosi di Nicéron presenti nel convento dei Minimi di Place Royale (Parigi) e andate distrutte;

- struttura delle opere scientifiche (trattati di Nicéron) con modelli 3D incorporati nelle tavole dei solidi stellati, degli apparecchi prospettici e catottrici ideati da Nicéron e ricostruiti in scala 1:1.





Anamorfosi catottriche (n°5):

- ritratto anamorfico di Jaques d'Auzolles de Lapeyere (riproduzione con dispositivo catottrico correttivo);
- anamorfosi catottriche conservate presso la Galleria Nazionale d'Arte Antica di Palazzo Barberini, Roma (oli su tela, 50x66,5 cm circa): *Luigi XIII con un angelo*; *Luigi XIII*; *San Francesco di Paola*; *Scena di vita matrimoniale* (riproduzioni con dispositivi catottrici correttivi):



sezione Maignan:

- ricostruzione del progetto di Villa Doria Pamphilj, disegnata da Francesco Borromini in collaborazione con Emmanuel Maignan, con le sue meraviglie scientifiche (anamorfosi dirette, catottriche, meridiane catartiche, anemometri, automi mobili, esperimenti acustici etc.);
- ricostruzioni digitali delle tecnologie astrolabiche sviluppate dal padre Minimo nel suo trattato di gnomonica e impiegate nel progetto della villa borrominiana.



Riproduzione anastatica (o consultazione online) dei trattati

- copia anastatica dei testi originali (conservati in originale presso la Biblioteca del Museo Galileo), da esporre in teche di plexiglass e sfogliabili virtualmente su supporto digitale (n°3 touch screen) o tramite connessione internet alla Biblioteca Digitale del Museo di Storia delle Scienze (Firenze):

- Jean-François Nicéron, *La perspective curieuse, ou magie artificielle des effets merveilleux de l'optique, de la catoptrique et de la dioptrique*, Parigi 1638;
- Jean-François Nicéron, *Thaumaturgus opticus seu admiranda. Optices per radium directum; catoptrices per reflexum e' politis corporibus, planis, cylindricis, polyedris, polygonis, et aliis; Dioptrices, per refractum in diaphanis*, Parigi 1646.
- Emmanuel Maignan, *Perspectiva horaria, sive, De horographia gnomonica tum theoretica, tum practica libri quatuor...*, Roma 1648.

Anamorfosi di Trinità dei Monti:

n° 24 pannelli (12+12, formato A0) disposti come da foto:



N.B. Le immagini fotografiche allegate si riferiscono ad un allestimento della mostra su Jean François Nicéron svoltasi a Venezia nel 2013.

Materiali in legno o affine

- 12 espositori di tavole (vedi progetto allegato) da colorare di colore nero
- 3 telai di supporto ai teloni in PVC che verranno fissati come tele di quadri, dimensioni complessive di ciascuno 400x150 cm circa
- 3 parallelepipedi di colore nero, dimensioni: 150x150x100 cm di altezza, 100x100x100 cm, 50x100x100 cm (serviranno a sostenere monitor, le copie anastatiche dei trattati di Nicéron e Maignan, plastici e anamorfosi catottriche)

Materiali in metallo

- 16 basi di sostegno per espositori in ferro saldato (vedi progetto allegato)
- tiranti in acciaio per sostenere i telai con le stampe su PVC

Stampe 3d (vedi file .stl)

- gioco diottrico lente prismatica
- gioco catottrico con cremagliera
- coni e piramide con anamorfosi dirette
- solidi stellati

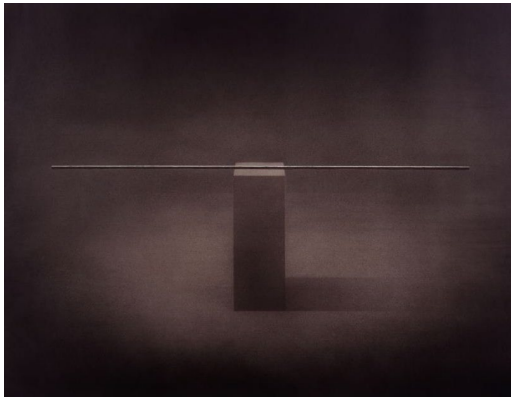
materiali multimediali

- 2 televisori lcd almeno da 60 pollici per proiezione dei video, sostituibili con video proiettori e relativi schermi da proiezione
- 2 lettori dvd
- due casse audio per la colonna sonora della mostra composta da Joe Frawley
- 1 lettore cd

Venezia, 29 ottobre 2022

Prof. Agostino De Rosa





I
- -
U
- -
A
- -
V

Imago rerum è composta da:

Francesco Bergamo

Alessio Bortot

Antonio Calandriello

Cristina Cåndito

Agostino De Rosa

Isabella Friso

Giulia Lazzaretto

Gabriella Liva

Cosimo Monteleone

Giulia Piccinin

Cfr. <https://sites.google.com/iuav.it/iuavunitadiricercaimre/gruppo-di-ricerca>